

## Scuola secondaria di primo grado – Plessi Assarotti e Villa Ratto

### DISPOSIZIONI GENERALI ORGANIZZATIVE.

#### a) ENTRATA

Gli alunni entrano alle ore 8.00, non possono sostare nei cortili prima delle 7,55.

La vigilanza degli alunni durante l'ingresso è affidata ai collaboratori scolastici.

L'ingresso deve avvenire in modo ordinato. Gli alunni raggiungeranno le proprie aule dove troveranno i docenti della prima ora, che sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

#### b) RITARDO – USCITA ANTICIPATA

La richiesta di ingresso in ritardo o di uscita anticipata non occasionale ma protratta per più giorni o settimane deve essere presentata al Dirigente Scolastico, che – valutati i motivi e sentito il Coordinatore di classe – potrà accogliere o meno la richiesta.

**La giustificazione del ritardo o la richiesta di uscita anticipata occasionale deve essere presentata, attraverso la compilazione dell'apposito modulo sul libretto, al docente presente al momento che è incaricato di annotarla sul Registro di classe.**

**Per l'uscita anticipata, vanno seguite le seguenti disposizioni:**

- α) all'inizio dell'anno, i genitori possono presentare al Coordinatore di classe l'elenco delle persone delegate con le fotocopie delle carte di identità; il Coordinatore di classe fornirà ai collaboratori scolastici l'elenco dei delegati;**
- β) se all'inizio dell'anno non è stato presentato l'elenco, l'alunno potrà essere ritirato da una persona diversa dal genitore solo se munita di delega firmata da un genitore e accompagnata dalla fotocopia della carta di identità della persona delegante;**
- χ) per nessuna ragione il genitore (o la persona delegata) può accedere alle aule.**

**L'eventuale delega e la fotocopia della carta d'identità vanno consegnate al collaboratore scolastico, che le consegnerà al docente di classe quando si recherà a chiamare l'alunno.**

**L'orario di ingresso deve essere rispettato. I ritardi vanno sempre annotati dal docente della prima ora sul registro di classe e giustificati sul libretto dell'alunno dai genitori**

Se i ritardi sono ripetuti il coordinatore di classe lo segnalerà ai genitori e al Dirigente Scolastico che prenderà provvedimenti con il Consiglio di classe.

#### c) ACCESSO AI SERVIZI

L'uscita è consentita ogni 2 ore, in coincidenza dei due intervalli di ricreazione; in caso di necessità anche a discrezione dell'insegnante presente.

Per richieste frequenti di uscite per recarsi ai servizi è necessario presentare certificato medico.

#### d) INTERVALLO

Sono previsti due intervalli: il primo si svolge dalle ore 9.50 alle ore 10, il secondo dalle ore 11,50 alle ore 12.

Gli alunni devono tenere un comportamento tale da non creare situazioni di pericolo per sé o per gli altri.

Gli alunni restano nella propria aula; escono quattro alla volta (due maschi e due femmine) per andare al bagno senza merenda o bibite, che devono essere consumate in classe.

#### e) USCITA AL TERMINE DELLE LEZIONI

Gli alunni escono alle ore 14.

Al termine delle lezioni gli alunni escono nel massimo ordine sotto la guida dell'insegnante dell'ultima ora, che accompagnerà la classe fino alla porta d'ingresso. Si controllerà l'effettiva uscita dal cortile poiché non è consentito sostare nelle pertinenze della scuola.

Qualora in casi eccezionali non fosse possibile assicurare la vigilanza agli alunni per l'intero orario curricolare, gli stessi potranno lasciare la scuola anticipatamente, solo se le famiglie sono state preavvertite e previa verifica della firma per presa visione da parte dei genitori.

#### f) ASSENZE ALUNNI E RELATIVE GIUSTIFICAZIONI

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni.

In caso di assenza, è richiesta la giustificazione scritta da parte del genitore sull'apposito libretto, l'insegnante della prima ora del mattino provvede alla giustificazione dell'assenza.

Se un alunno rientra senza giustificazione firmata dai genitori, l'insegnante della prima ora o il coordinatore

- scriverà un'annotazione alla famiglia per richiedere la giustificazione;
- se l'inadempienza è reiterata, verrà inviata segnalazione al Dirigente Scolastico che contatterà la famiglia.

In caso di indizione di sciopero del personale, le famiglie saranno avvertite con congruo anticipo e potrebbero seguire comunicazioni circa eventuali variazioni d'orario o sospensione delle lezioni.

In caso di sospensione delle lezioni, gli alunni non dovranno recarsi a scuola e non sarà necessario giustificare l'assenza.

#### g) DIARIO SCOLASTICO E LIBRETTO

Gli alunni devono avere sempre con sé il diario scolastico e il libretto.

Ogni alunno deve avere cura del proprio diario e annotare su di esso i compiti e le lezioni assegnati, non devono comparire frasi e/o disegni volgari, deve sempre essere lasciato lo spazio per annotare compiti e lezioni.

Gli avvisi vanno scritti sul diario.

Le altre comunicazioni relative a: valutazioni, annotazioni sul comportamento, annotazioni su inadempienze vanno scritte sul libretto. Solo nel caso in cui l'alunno non abbia con sé il libretto verrà utilizzato il diario. Non avere con sé il libretto si configura come inadempienza per cui viene annotata sul registro di classe.

Diario e libretto vanno controllati quotidianamente dai genitori che sono tenuti a firmare tutte le comunicazioni in essi contenute.

Le famiglie potranno inoltre accedere quotidianamente al registro elettronico dove potranno apprendere assenze, voti, note disciplinari, lezioni assegnate e comunicazioni.

#### h) PERMANENZA PROTRATTA IN SITUAZIONI ESTERNE DI PERICOLO

In caso di tempo molto minaccioso o di prevedibili situazioni esterne di pericolo per l'incolumità delle persone, il Dirigente Scolastico potrebbe ritenere opportuna la permanenza a scuola degli alunni oltre il termine delle lezioni. La Scuola garantisce comunque la vigilanza fino a constatazione di cessato pericolo.

Si raccomanda ai genitori di leggere attentamente sul sito della scuola le informazioni per la gestione delle emergenze.

#### i) ESONERO DALLE ATTIVITA' di Educazione Fisica

Per l'esonero dalle attività di Educazione Fisica è necessario presentare domanda in carta semplice, indirizzata al Dirigente Scolastico, unita ad un certificato medico che ne precisi i motivi ed indichi la durata dell'esonero. Si precisa che l'alunno esonerato deve essere presente alle lezioni di Educazione Fisica.

#### l) DISTRIBUTORI AUTOMATICI

E' fatto divieto agli alunni utilizzare i distributori automatici presenti nei plessi.

#### I) USO CELLULARE

Si consiglia di non portare il cellulare a scuola poichè docenti e collaboratori scolastici non sono in alcun modo responsabili in caso di smarrimento o furto del cellulare o di sue parti (sim, memory card, batteria....) o di danneggiamenti al medesimo.

E' vietato tenere acceso il cellulare durante il periodo di permanenza a scuola (vedasi sezione sanzioni disciplinari).

Per qualsiasi comunicazione di emergenza la scuola provvederà ad avvertire la famiglia.

#### **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.**

*Il Regolamento di disciplina della scuola secondaria I<sup>a</sup> si ispira allo Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R. 249/1998) come modificato dal D.P.R. 235/2007 (vedasi appendice) e si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità (vedasi appendice), che prevede in sintesi diritti e doveri nel rapporto tra questa istituzione scolastica autonoma, alunni, famiglie e personale al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.*

*Di seguito si declinano i principali diritti e doveri dell'alunno e famiglia, successivamente i provvedimenti disciplinari previsti.*

*Poiché la scuola è una comunità di dialogo, ricerca, esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità negli alunni ed alla ricostruzione di una civile convivenza nella comunità scolastica.*

*Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire : la sanzione disciplinare è finalizzata pertanto al recupero dello studente anche attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.*

*La sanzione disciplinare deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, tiene conto anche della situazione personale dello studente.*

*Deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Influisce sulla valutazione del comportamento ma nessuna infrazione connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti.*

*Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.*

--

## **DIRITTI dell' ALUNNO**

1. L'alunno ha diritto alla formazione attraverso l'istruzione, nel rispetto dell'identità e della pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le capacità personali degli studenti, realizzando un percorso di apprendimento che tenga conto delle situazioni di disagio o di svantaggio.

2. La scuola garantisce l'uguaglianza di trattamento e il rispetto della persona dell'alunno, promuovendo la creazione di un positivo clima di classe e di gruppo.

3. L'alunno ha diritto di essere informato sulle regole che caratterizzano la vita del gruppo classe e della scuola. L'alunno ha diritto ad essere coinvolto attivamente nelle scelte relative alla vita di tutta la comunità scolastica, al fine di sentirsi responsabile in prima persona.

4. L'alunno ha diritto ad essere informato tempestivamente sulle valutazioni e sulle motivazioni che le hanno determinate. La valutazione deve avere una funzione formativa e permettere di individuare i propri punti di forza e di debolezza in modo da migliorare il rendimento.

5. La scuola promuove percorsi di orientamento dei ragazzi per valorizzare l'identità di ciascuno e favorire l'acquisizione di capacità decisionali e di scelte consapevoli.

6. Nel caso di decisioni che influiscono sulla organizzazione della scuola, le famiglie degli alunni, tramite i propri rappresentanti, hanno diritto di essere consultate per esprimere la loro opinione prima delle deliberazioni finali.

7. Gli alunni hanno diritto ad avere un insegnamento che tenga conto dei loro ritmi e le loro modalità di apprendimento, compatibilmente con l'impostazione del lavoro della classe.

La scuola si impegna a rispettare questo diritto anche attraverso l'utilizzo di tutte le risorse disponibili e l'esplicitazione delle strategie e modalità adottate.

8. Gli alunni stranieri e/o di religioni diverse da quella cattolica hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono, anche attraverso iniziative di accoglienza. La scuola d'altra parte promuove la conoscenza della cultura del nostro paese.

9. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

- b) interventi di recupero e valorizzazione delle capacità individuali;
- c) iniziative per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica.
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione funzionale alla didattica;
- f) interventi di educazione alla cittadinanza, in collaborazione con le famiglie e con le associazioni/enti del territorio.

### **DOVERI di ALUNNO e FAMIGLIA**

*1. I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti a fare in modo che gli alunni:*

- *frequentino regolarmente le lezioni;*
- *rispettino l'orario di ingresso, di uscita e l'orario settimanale scelto al momento dell'iscrizione;*
- *portino il materiale richiesto*
- *tengano un abbigliamento consono.*

*Premesso che i compiti e le lezioni vengono assegnati a casa secondo modalità che tengono conto dei tempi di riposo dei ragazzi, i genitori devono curare che vengano svolti in modo puntuale e completo.*

2. I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti, in caso di assenza, a fare in modo che i ragazzi si informino sul lavoro svolto a scuola e a far aggiornare il percorso sui quaderni, compatibilmente con le condizioni di salute e i problemi familiari di quel momento, secondo le modalità stabilite dai docenti e comunicate ai genitori durante le assemblee di classe.

3. Gli alunni sono tenuti ad annotare gli avvisi sul diario e le comunicazioni relative a valutazioni, comportamenti, segnalazione di inadempienze sul libretto.

I genitori o i responsabili del diritto dovere all'istruzione sono tenuti a controllare quotidianamente il diario, il libretto e i quaderni e a firmare eventuali comunicazioni. I genitori potranno collegarsi al registro elettronico per visionare assenze, voti, comunicazioni, lezioni assegnate ed eventuali note disciplinari.

4. Si invitano gli alunni a non portare a scuola oggetti non richiesti, dei quali la scuola non è in nessun caso responsabile.

5. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti,

del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, a cui hanno diritto per se stessi.

6. Gli alunni sono tenuti al rispetto delle regole stabilite dal gruppo classe e delle regole stabilite per creare buone condizioni organizzative e di sicurezza.

7. Gli alunni sono tenuti ad utilizzare correttamente e a non danneggiare i materiali propri e della scuola e a comportarsi in modo da non recare danni alle strutture della scuola ed ai materiali altrui. Non devono portare a scuola materiali o oggetti che possono mettere a rischio l'incolumità delle varie componenti scolastiche o creare disturbo.

Gli alunni sono corresponsabili dell'ambiente scolastico e sono tenuti ad averne cura.

### **Sanzioni disciplinari.**

Nel corso dell'anno scolastico, al fine di offrire ai ragazzi maggiori opportunità di riflessione e di autocorrezione, gli insegnanti, alla luce delle norme sopra elencate, adotteranno le seguenti modalità di sanzione:

- **Ammonizione verbale** per mancanze relative ai doveri scolastici (regolare frequenza e svolgimento degli impegni di studio) e per disturbo al regolare svolgimento delle lezioni;
- **Ammonizione scritta** sul libretto personale dopo un numero di richiami di cui sopra, stabilito a discrezione dell'insegnante in base alla gravità ed alla reiterazione del comportamento; per mancanze relative a disposizioni organizzative, violazioni del regolamento di disciplina, ecc.
- **Nota sul registro** per i comportamenti particolarmente gravi già segnalati tramite ammonizione scritta, per tutti i comportamenti aggressivi, pericolosi, volutamente lesivi della libertà e dignità altrui e in netto contrasto con il regolamento di disciplina; tali note devono essere sempre contestualmente comunicate alla famiglia sul libretto personale dell'alunno;
- **Convocazione** da parte del Dirigente Scolastico per un colloquio di ammonizione e riflessione se il comportamento scorretto permane o è di particolare gravità; in questo caso la Scuola si riserva altresì il diritto di convocare la famiglia, mediante lettera o fonogramma;
- **Esclusione da uscite didattiche, visite di istruzione, attività para ed extrascolastiche per motivi disciplinari** : su valutazione del Consiglio di Classe, in base agli episodi registrati nel periodo antecedente l'organizzazione. Si può disporre l'esclusione anche per comportamenti tali da costituire un rischio per la sicurezza dell'alunno e per quella dei compagni .

- **Sospensione con obbligo di frequenza e restituzione ore in favore della comunità scolastica** : in caso di reiterazione di infrazioni disciplinari già contestate verbalmente e per iscritto (in linea di massima dopo almeno 5 ma si può valutare di disporre la sospensione anche in presenza di un solo significativo accadimento);
- **Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica** : su valutazione del Consiglio di Classe per mancanze gravi o reiterati fatti che turbino il regolare andamento dell'Istituto (reiterate offese ai compagni o al personale –reiterati episodi di scorrettezze-derisione, di danneggiamento cose proprie o altrui e attrezzature scolastiche, reiterati comportamenti lesivi propria o altrui incolumità, manifestazione di sopruso e violenza esercitate nei confronti dell'istituzione educativa, infrazioni che assumono caratteristiche di reato, atti di bullismo).

Relativamente alla sanzione di cui sopra, le deliberazioni sono assunte dal Consiglio di Classe (sospensione fino a 5/15 giorni) o dal Consiglio d'Istituto, nei casi previsti dal D.P.R. n. 249/1998, art. 4 comma 9 (sospensione oltre 15 giorni). Il provvedimento deve essere motivato e va comunicato integralmente per iscritto ai genitori dell'alunno. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Si possono inquadrare, a livello non esaustivo, le seguenti fattispecie ricollegabili alle sanzioni indicate :

<b>Sezione</b>	<b>Mancanza</b>	<b>Sanzione prevista</b>	<b>Organo competente</b>
1	Non prestare attenzione al lavoro scolastico, non portare il materiale, non eseguire i compiti a casa, non tenere in ordine il materiale didattico.  Reiterazione della mancanza prevista al punto precedente.	Ammonizione verbale o scritta (a seconda della gravità) sul libretto personale.  Convocazione dei genitori da parte del Docente.	Docenti di classe
2	Non frequentare regolarmente, non osservare le norme che regolano l'ingresso - l'uscita, il cambio	Ammonizione scritta sul libretto personale.	Docenti di classe



	<p>dell'ora, l'intervallo, i ritardi, i permessi, le assenze, l'uso delle aule speciali, della palestra.</p> <p>Non far firmare gli avvisi, le valutazioni, le comunicazioni scuola famiglia.</p> <p>Reiterazione delle mancanze previste ai punti precedenti.</p>	<p>Ammonizione scritta sul libretto personale.</p> <p>Ammonizione scritta sul registro di classe - Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe/Dirigente Scolastico.</p>	<p>Docenti di classe</p> <p>Consiglio di classe - Dirigente Scolastico</p>
3	<p>Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni</p> <p>Reiterazione delle mancanze previste ai punti precedenti.</p>	<p>Ammonizione verbale o, a seconda della gravità, scritta sul libretto personale e sul registro di classe.</p> <p>Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di classe/Dirigente Scolastico.</p> <p>Eventuale sospensione con obbligo di destinare una o più ore in favore della comunità scolastica.</p>	<p>Docenti di classe</p> <p>Consiglio di classe-Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di classe</p>
4	<p>Uso del cellulare</p> <p>Dispositivo acceso</p>	<p>Ritiro del cellulare da parte del docente e consegna al DS tramite responsabile di plesso, annotazione sul libretto personale dell'alunno e sul registro di</p>	<p>Docente, DS</p>

	<p>Colloqui telefonici o invio SMS, navigazione on line</p>	<p>classe. Il DS consegnerà il cellulare solo al genitore.</p> <p>Ritiro del cellulare da parte del docente e consegna al DS tramite responsabile di plesso, annotazione sul libretto personale dell'alunno e sul registro di classe. Il DS consegnerà il cellulare solo al genitore insieme a comunicazione scritta inserita anche nel fascicolo personale alunno quale provvedimento disciplinare.</p> <p>Eventuale sospensione con obbligo di destinare da una o più ore in favore della comunità scolastica.</p>	<p>Docente, DS, Consiglio di classe</p>
	<p>Telefonate o Invio SMS offensivi, registrazione filmati</p>	<p>Ritiro del cellulare da parte del docente e consegna al DS tramite responsabile di plesso, annotazione sul libretto personale dell'alunno e sul registro di classe. Il DS lo consegnerà solo al genitore insieme a comunicazione scritta inserita anche nel fascicolo personale alunno in quanto provvedimento disciplinare.</p> <p>Previsto allontanamento temporaneo fino a 15 giorni in relazione alla gravità del fatto e all'uso dei filmati e delle foto.</p> <p>Segnalazione alle autorità</p>	<p>Docente, DS, Consiglio di classe</p>

		competenti per i casi di violazione legge privacy e fatti lesivi.	
5	<p>Danneggiamento delle cose proprie o altrui – strutture o attrezzature scolastiche</p> <p>Reiterazione delle mancanze previste ai punti precedenti e in base alla gravità dell'accaduto</p>	<p>Ammonizione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di Classe/Dirigente Scolastico. Riparazione economica del danno economico. Eventuale sospensione con obbligo di destinare da una o più ore in favore della comunità scolastica.</p> <p>Temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica.</p>	<p>Docente e Consiglio di classe – DS</p> <p>Consiglio di classe – DS – (Consiglio d'Istituto)</p>
6	<p>Scorrettezze, derisioni, offese verso i compagni - adulti</p> <p>Reiterazione delle mancanze previste ai punti precedenti e in base alla gravità dell'accaduto</p>	<p>Ammonizione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. Convocazione dei genitori da parte del Consiglio di Classe / Dirigente Scolastico.</p> <p>Sospensione di uno o più giorni (a seconda della gravità) con obbligo di destinare da una o più ore in favore della comunità scolastica .</p>	<p>Docente-Consiglio di classe- DS</p> <p>Consiglio di classe – DS</p>
7	Comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	<p>Ammonizione scritta sul libretto personale e sul registro di classe. Convocazione genitori da parte del Consiglio di</p>	Docente – Consiglio di classe – DS

	Reiterazione delle mancanze previste ai punti precedenti e in base alla gravità dell'accaduto	<p>Classe/Dirigente Scolastico. Segnalazione alle competenti autorità. Sospensione di uno o più giorni con obbligo di destinare da una o più ore in favore della comunità scolastica.</p> <p>Temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica-</p>	<p>Consiglio di Classe - DS (Consiglio d'Istituto)</p>
9	<p>Comportamenti configurabili come reato : reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (minaccia, percosse, ingiurie) oppure atti di violenza o connotati da particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale e pericolo per l'incolumità delle persone (incendio, allagamento...) – Art. 4 comma 9 , 9 bis e 9 ter D.P.R. 235/2007</p>	<p>Annotazione sul registro di classe</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni</p> <p>Segnalazione alle competenti autorità</p>	<p>Docente</p> <p>Consiglio di classe - DS - Consiglio d'istituto</p>

**N.B. dove prevista in caso di reiterazioni di mancanze, il Consiglio di classe stabilisce la sospensione dopo almeno 5 note sul registro; tuttavia, in caso di comportamenti gravi, può decidere la sospensione di uno o più giorni direttamente in seduta straordinaria.**

Sospensione con obbligo di frequenza e restituzione ore in favore della comunità scolastica.

In caso di sospensione con obbligo di frequenza è possibile concordare con la famiglia e il Dirigente scolastico, lo svolgimento di una attività a favore della comunità scolastica. Tale attività, le cui finalità devono essere esclusivamente di tipo rieducativo, è proposta dal consiglio di classe, sentito il Dirigente scolastico.

Per un certo periodo – variabile a seconda delle “colpe” e delle sanzioni - gli studenti frequenteranno le lezioni ma, anche in tempi non coincidenti con quelli della normale attività didattica, svolgeranno operazioni utili alla collettività studentesca esclusivamente sotto la supervisione dell’adulto quali ad esempio:

- pulizia:
  - a) dei piani di lavoro dei banchi nelle varie aule;
  - b) dei muri, delle aule e corridoi della struttura scolastica;
  - c) pulizia spazi esterni
- semplici compiti esecutivi:
  - d) riordino libri in biblioteca;
  - e) riordino sussidi ;
  - f) tutoraggio alunni in difficoltà.

In caso di fatti che coinvolgano la responsabilità dell’intera classe, o perché non è stato individuato un singolo responsabile o perché è stato coinvolto l’intero gruppo degli alunni:

- viene informato il Dirigente Scolastico, che valuterà con il Consiglio di Classe quali provvedimenti adottare nello specifico.

Frequenza saltuaria e/o irregolare, non motivata da oggettive cause accertate e chiarite nel rapporto con i genitori.

Il Dirigente Scolastico, a seconda dell’irregolarità della frequenza:

- contatta telefonicamente/convoca i responsabili del diritto-dovere dell’istruzione e formazione
- informa l’Ufficio Patto Scuola – Rilevazione Inadempienze obbligo scolastico
- informa la Procura presso il Tribunale dei minori.

### **ORGANO DI GARANZIA DI ISTITUTO**

1. Secondo l’art. 5 del D.P.R. 249/98, come modificato dal D.P.R. 235/07, avverso la sanzione disciplinare è ammesso ricorso, da parte di chiunque abbia interesse (genitore o studente), entro 15 giorni dalla comunicazione dell’irrogazione stessa, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola chiamato ad esprimersi entro 10 giorni.

2. L'organo di garanzia di Istituto deve essere composto da almeno quattro membri:

il Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza,

un docente designato dal Consiglio d'Istituto, due rappresentanti eletti dai genitori.

3. E' possibile nominare membri supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'o.g. un genitore dello studente sanzionato).

4. Nel caso in cui l'organo di garanzia non si pronunci entro 10 giorni dalla richiesta, la sanzione è confermata. La convocazione dell'organo spetta al presidente. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Ciascun membro ha diritto di parola e voto; l'espressione del voto è palese; non è prevista l'astensione; in caso di parità prevale il voto del presidente; le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

5. Dura in carica 3 anni scolastici.

6. L'Organo di Garanzia decide su richiesta di chiunque ne abbia interesse anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola, in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

## Rapporti con le famiglie

I genitori degli alunni (o chi ne fa le veci)

- devono controllare quotidianamente il diario scolastico e il libretto dell'alunno;
- sono tenuti a mantenere rapporti regolari con i docenti. Tali rapporti mirano a conoscere l'andamento disciplinare e didattico del figlio e a favorire un armonico e globale processo di crescita;
- devono essere rintracciabili in ogni momento della permanenza a scuola degli alunni: a tal fine è opportuno che forniscano alla scuola **non soltanto il numero telefonico di casa, ma anche i numeri del loro posto di lavoro o quello di persone di loro fiducia a cui rivolgersi in caso di necessità.** E' importantissimo che venga comunicata al coordinatore e alla Segreteria ogni variazione di indirizzo e/o di recapito telefonico.

In caso di indisposizioni o piccoli malesseri, si informerà immediatamente la famiglia; saranno i genitori a valutare l'opportunità o meno della permanenza a scuola del figlio. In caso di riconosciuta o presunta gravità del malessere stesso, la scuola di sua

iniziativa e senza attendere l'assenso della famiglia, provvederà a contattare la Pubblica Assistenza per un immediato precauzionale trasporto dell'alunno al Pronto Soccorso del più vicino ospedale.

I genitori non possono accedere direttamente alle aule, né portare materiale scolastico o merende dimenticate dall'alunno.

I rapporti con le famiglie degli alunni saranno sempre improntati all'idea fondamentale della massima collaborazione possibile. Essi si realizzeranno sia attraverso udienze generali in occasione dell'illustrazione della situazione di ingresso, delle valutazioni analitiche e globali del I e del II quadrimestre e a metà del secondo quadrimestre, sia attraverso le ore di udienza dei singoli insegnanti. I contatti saranno, se necessario, tenuti anche attraverso comunicazioni scritte e telefoniche per le rapide e reciproche informazioni. Ma sarà soprattutto attraverso la mediazione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe e, per mezzo di questi, attraverso le assemblee di classe dei genitori, che si potrà attuare un tipo di reciproca collaborazione nell'interesse della scuola e delle famiglie. Sarà comunque, in ogni occasione, sollecitata la partecipazione, la più fattiva possibile, dei genitori alla vita della scuola stessa.

In ultima analisi il rapporto docenti-genitori non deve limitarsi a comunicazioni relative al generico andamento scolastico individuale e collettivo, ma deve mirare al coinvolgimento dei genitori in modo da favorire corresponsabilmente la formazione degli alunni.

### **Comunicazioni scuola – famiglia e colloqui**

La scuola organizza incontri-colloqui con le famiglie, offrendo la possibilità di parlare con tutti i docenti del Consiglio di classe, secondo un calendario stabilito ad inizio di ogni anno scolastico.

In particolare:

Ogni insegnante riceve le famiglie a cadenza settimanale al mattino secondo un orario comunicato attraverso il sito della scuola.

Sia i genitori che gli insegnanti possono richiedere colloqui ulteriori, previo appuntamento.

Si sottolinea che i docenti non sono tenuti a fissare appuntamenti al di fuori del proprio orario di ricevimento; nel caso questo avvenga, si configura come disponibilità e non come obbligo di servizio. Inoltre sono previsti due colloqui generali, in orario pomeridiano, uno nel 1° quadrimestre e uno nel secondo. A questi colloqui possono partecipare tutti i genitori, **ma è auspicabile che sia data la precedenza a quelle famiglie in cui lavorano entrambi i genitori.**

In sede di colloquio sarà possibile per le famiglie prendere visione dei compiti e verifiche assegnati in classe ai ragazzi; tali scritti non potranno essere inviati a casa tramite gli alunni.